

DISPOSIZIONI E COMUNICATI

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE ALLE RISORSE FINANZIARIE, UMANE E
STRUMENTALI

Servizio organizzazione e politiche per la gestione e lo
sviluppo della risorsa umana

**Legge 23 dicembre 1996, n. 662 - art. 1 - comma 127.
Elenco dei collaboratori esterni e dei soggetti ai quali
l'Amministrazione regionale ha conferito incarichi profes-
sionali e/o di consulenza nel periodo dal 1° luglio
2002 al 31 dicembre 2002 Pag. 864**

DIREZIONE REGIONALE SANITÀ E SERVIZI SOCIALI
Servizio V - Prevenzione e sanità pubblica

**Prot. 3559-1/III - Concessione numero di riconosci-
mento comunitario per laboratorio industriale per la
lavorazione di prodotti a base di carne. Ditta Salumifi-
cio di Todi srl, con sede legale in fraz. Collepepe -
Collazzone (PG), con sede operativa in fraz. Ponte
Felcino, via del Ferro, 4 - Perugia Pag. 866**

**Prot. 3565-1/III - Revoca numero di riconoscimento
comunitario rilasciato ai sensi del D.L.vo 537/92 - Ditta
Salumificio Massetano di Carolini S. & C. snc, con sede
legale in via Roma n. 11 - Massa Martana (PG), con sede
operativa in via Roma n. 11 - Massa Martana (PG)
Pag. 866**

SUPPLEMENTI ORDINARI

*Supplemento ordinario n. 1 al «Bollettino Ufficiale» - serie
generale - n. 17 del 23 aprile 2003.*

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA REGIONALE
9 aprile 2003, n. **428**.

**Linee guida per l'applicazione del regolamento 1774/
2002 del Parlamento europeo e del Consiglio dell'Unio-
ne europea - Regione Umbria (sottoprodotti di origine
animale non destinati al consumo umano).**

*Supplemento ordinario n. 2 al «Bollettino Ufficiale» - serie
generale - n. 17 del 23 aprile 2003.*

**Avviso pubblico per la presentazione dei progetti di
istruzione e formazione tecnica superiore IFTS 2002-
2003. (Approvato con deliberazione della Giunta regionale 9
aprile 2003, n. 441).**

*Supplemento ordinario n. 3 al «Bollettino Ufficiale» - serie
generale - n. 17 del 23 aprile 2003.*

REGIONE DELL'UMBRIA - GIUNTA REGIONALE
DIREZIONE REGIONALE CULTURA, TURISMO, ISTRUZIONE,
FORMAZIONE E LAVORO
Servizio turismo

**Elenco agenzie di viaggio e turismo - Elenchi profes-
sioni turistiche ed albo organizzatori professionali di
congressi.**

PARTE PRIMA

**LEGGI - REGOLAMENTI
DECRETI - ATTI DELLA REGIONE**

Sezione I

PRESIDENZA DELLA GIUNTA REGIONALE

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIO-
NALE 4 aprile 2003, n. **33**.

**Ordinanza del Presidente del Consiglio dei ministri
n. 3230 del 18 luglio 2002 - «Disposizioni urgenti per
fronteggiare l'emergenza nel settore dell'approvvigio-
namento idrico» - Modalità procedurali per la erogazio-
ne dei finanziamenti e per la rendicontazione da parte
degli enti attuatori degli interventi.**

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
DEI MINISTRI N. 3230/2002)

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto il decreto del Presidente del Consiglio dei mini-
stri del 24 maggio 2002 con il quale è stato dichiarato lo
stato di emergenza in relazione alla crisi di approvvigio-
namento idrico che ha colpito la regione Umbria, fino al
31 dicembre 2002;

Vista l'ordinanza del Presidente del Consiglio dei mi-
nistri del 18 luglio 2002, n. 3230, recante: «Disposizioni
urgenti per fronteggiare l'emergenza nel settore dell'ap-
provvisionamento idrico nella regione Umbria» che al-
l'articolo 2 ha previsto la predisposizione di un «Piano
per gli interventi urgenti e necessari a fronteggiare la
crisi idrica»;

Viste le ordinanze commissariali n. 126/2002 e
n. 10/2003 con le quali sono stati approvati, rispettiva-
mente, il primo ed il secondo stralcio del predetto piano;

Viste le note protocollo n. DPC/OPE/0048234 del 21
dicembre 2002 e n. DPC/OPE/0008706 del 24 febbraio
2003 con le quali il Dipartimento di protezione civile ha
preso atto, rispettivamente, del primo e del secondo
stralcio del piano di interventi urgenti e necessari a
fronteggiare la crisi idrica;

Vista la nota protocollo n. DPC/OPE/0008706 del 24 febbraio 2003 con la quale il Dipartimento della protezione civile ha raccomandato la necessità che gli enti attuatori attivino tempestivamente gli interventi, comunque entro il 31 dicembre 2003, tenuto conto anche delle procedure derogatorie previste per la fase emergenziale, superata la quale gli interventi già avviati dovranno proseguire con le procedure ordinarie e concludersi rapidamente;

Atteso che il Commissario delegato è responsabile dell'attuazione del Piano di cui all'ordinanza n. 3230/2002 e che è altresì tenuto a rendicontare agli enti erogatori dei finanziamenti l'utilizzo di dette risorse;

Viste le diverse tipologie di intervento connesse all'ordinanza in argomento n. 3230/2002 e precisamente:

- realizzazione di opere;
- acquisizione di forniture e di servizi;

Vista, altresì, la molteplicità delle fonti di finanziamento di detti interventi:

- risorse commissariali;
- risorse proprie regionali;
- risorse della legge n. 61/98 destinate alla ricostruzione post-sisma del 1997;
- risorse proprie degli enti attuatori;

Ritenuto, pertanto, necessario definire, per tutti gli interventi di cui al piano previsto dall'ordinanza n. 3230/2002, le modalità per la erogazione dei finanziamenti assegnati e la rendicontazione degli stessi da parte dei soggetti attuatori;

Visto il modello, denominato modello A, elaborato dal Servizio affari generali ed amministrativi della Direzione politiche territoriali, ambiente e infrastrutture, che si allega alla presente quale parte integrante e sostanziale;

ORDINA:

Art. 1.

1. Gli enti attuatori degli interventi previsti nei piani stralcio sono tenuti ad attivare tempestivamente le procedure di appalto e a dare effettivo inizio ai lavori, per rispettare le finalità per le quali lo stato di emergenza è stato prorogato al 31 dicembre 2003 con DPCM del 20 dicembre 2002.

Art. 2.

1. Ai fini della erogazione dei finanziamenti e rendicontazione degli stessi da parte degli enti attuatori degli interventi di cui all'ordinanza ministeriale n. 3230/2002, è approvato il modello A, allegato alla presente quale parte integrante e sostanziale, così composto:

— *Sezione 1*, denominata «Dati del progetto», che comprende la tabella 1A - Quadro economico di spesa e la tabella 1B - Informazioni generali;

— *Sezione 2*, denominata «Rendicontazione della spesa», che comprende la tabella 2A - Avanzamento dei lavori, la tabella 2B - Avanzamento della spesa e la tabella 2C - Stato finale.

Art. 3.

1. Per le diverse tipologie di intervento previste dal piano di cui all'ordinanza ministeriale n. 3230/2002, sono approvate le seguenti modalità di erogazione dei

finanziamenti assegnati:

a) *Opere di importo fino a euro 150.000, finanziate con risorse commissariali e risorse proprie regionali*

a1) 1° acconto, pari al 70 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B, e, qualora siano state sostenute delle spese, alla sezione 2 - tabelle 2A e 2B;

a2) il saldo del contributo, pari al 30 per cento del contributo concesso, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori, con l'acquisizione della seguente documentazione:

— rendicontazione dell'intero contributo concesso e dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B, alla sezione 2 - tabelle 2A, 2B e 2C;

— copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

b) *Opere di importo superiore a euro 150.000, finanziate con risorse commissariali e risorse proprie regionali:*

b1) 1° acconto, pari al 20 per cento del contributo concesso, all'inizio dei lavori, previa acquisizione dell'atto amministrativo di aggiudicazione dei lavori, del verbale di consegna ed inizio dei lavori e mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B, e, qualora siano state sostenute delle spese, alla sezione 2 - tabelle 2A e 2B;

b2) 2° acconto, pari al 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 50 per cento del contributo precedentemente erogato e del 50 per cento dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B e alla sezione 2 - tabelle 2A e 2B;

b3) 3° acconto, pari ad un ulteriore 35 per cento del contributo concesso, alla rendicontazione di almeno il 90 per cento del contributo erogato con il 1° e 2° acconto e del 90 per cento dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B, alla sezione 2 - tabelle 2A e 2B;

b4) il saldo del contributo, pari al 10 per cento del contributo concesso, ovvero rideterminato in base alla contabilità finale dei lavori, è erogato alla conclusione dei lavori, con l'acquisizione della seguente documentazione:

— rendicontazione dell'intero contributo concesso e dell'eventuale quota di cofinanziamento, mediante acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 1 - tabelle 1A e 1B, alla sezione 2 - tabelle 2A, 2B e 2C;

— copia dell'atto amministrativo di approvazione del conto finale dei lavori e del certificato di collaudo o di regolare esecuzione.

c) *Acquisizione di forniture e servizi finanziati con risorse commissariali e risorse del bilancio regionale*

Erogazione dei finanziamenti a consuntivo, in un'unica soluzione, mediante l'acquisizione del modello A, compilato nelle parti relative alla sezione 2 - tabella 2B.

Art. 4.

1. Gli enti attuatori iscrivono le risorse relative a ciascuna fonte di finanziamento in appositi distinti capitoli di spesa.

Art. 5.

1. Al fine del monitoraggio degli interventi gli enti attuatori, inclusi quelli che utilizzano esclusivamente risorse proprie, sono tenuti a trasmettere al Servizio affari generali ed amministrativi della Direzione politiche territoriali, le informazioni relative all'avanzamento procedurale e finanziario degli interventi mediante il modello A ed in particolare:

— gli enti attuatori di «opere» inviano la sezione 1 - tabelle 1A e 1B e la sezione 2 - tabelle 2A, 2B e 2C;

— gli enti attuatori di «acquisizioni di forniture e di servizi» inviano la sezione 2 - tabella 2B.

Dette informazioni devono pervenire con cadenza trimestrale, entro il giorno 10 dei mesi di gennaio, aprile, luglio e ottobre di ciascun anno.

Art. 6.

1. Per gli interventi finanziati con le risorse del DOCUP Ob. 2 2000/2006 restano salvi gli ulteriori adempimenti previsti dalle norme appositamente emanate per detta fonte di finanziamento.

La presente ordinanza sarà pubblicata nel *Bollettino Ufficiale* della Regione dell'Umbria.

Perugia, addì 4 aprile 2003

LORENZETTI

SEZIONE 1- DATI DEL PROGETTO

Modello A

TAB. 1A - QUADRO ECONOMICO DI SPESA

Stazione appaltante _____ C.F./P.IVA _____

TITOLO E DESCRIZIONE DEL PROGETTO - LOCALITA':
--

CODICE PROGETTO				
	IMPORTO PROGETTO	IMPORTO A SEGUITO GARA	VARIANTI	CONTABILITA' FINALE
IMPORTO LAVORI				
SOMME A DISPOSIZIONE DELL'AMMINISTRAZIONE				
IVA SUI LAVORI				
SPESE TECNICHE				
TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	-	-	-	-
TOTALE GENERALE	-	-	-	-
RIBASSO D'ASTA		-		

TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI

AUTORIZZAZIONI		
NATURA AUTORIZZAZIONE		
DATA RILASCIO		
NATURA AUTORIZZAZIONE		
DATA RILASCIO		
PROCEDURA VIA	S <input type="checkbox"/>	NO <input type="checkbox"/>
Altro: _____		
Altro: _____		
INFORMAZIONI GENERALI		
APPROVAZIONE PROGETTO PRELIMINARE	Tipo en° atto	Data atto
APPROVAZIONE PROGETTO DEFINITIVO	Tipo en° atto	Data atto
APPROVAZIONE PROGETTO ESECUTIVO	Tipo en° atto	Data atto
APPROVAZIONE VARIANTE 1	Tipo en° atto	Data atto
ATTO DI SOTTOMISSIONE	Rep. n°	DATA
APPROVAZIONE VARIANTE 2	Tipo en° atto	Data atto
ATTO DI SOTTOMISSIONE	Rep. n°	DATA
AGGIUDICAZIONE LAVORI	Tipo en° atto	Data atto
DITTA APPALTATRICE		
CONTRATTO REPERTORIO	Rep. n°	DATA
RIBASSO (%)	—	—
DURATA CONTRATTUALE	N° giorni	
PROCEDURE ESPROPRIATIVE	Data inizio	Data fine
Altro: _____		
INCARICHI		
PROGETTISTA		
INCARICO PROGETTISTA	Tipo en° atto	Data atto
GEOLOGO		
INCARICO GEOLOGO	Tipo en° atto	Data atto
DIRETTORE LAVORI		
INCARICO DIRETTORE LAVORI	Tipo en° atto	Data atto
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROGETTAZIONE		
INCARICO COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI PROG.NE	Tipo en° atto	Data atto
COORDINATORE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE LAVORI		
INCARICO COORD.RE SICUREZZA IN FASE DI ESECUZIONE	Tipo en° atto	Data atto
INCARICO RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	Tipo en° atto	Data atto
COLLAUDATORE STATICO		
INCARICO COLLAUDATORE STATICO	Tipo en° atto	Data atto
COLLAUDATORE TECNICO - AMMINISTRATIVO		
INCARICO COLLAUDATORE TECNICO - AMMINISTRATIVO	Tipo en° atto	Data atto
Altro: _____		
Altro: _____		

S attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti d'ufficio che risultano depositati presso _____

_____, addì _____

Il Responsabile del procedimento

firmato

segue **TAB. 1B - INFORMAZIONI GENERALI**

LAVORI	
CONSEGNA LAVORI	DATA
INIZIO LAVORI	DATA
SOSPENSIONE LAVORI N. 1	DATA
RIPRESA LAVORI N. 1	DATA
SOSPENSIONE LAVORI N. 2	DATA
RIPRESA LAVORI N. 2	DATA
SOSPENSIONE LAVORI N. 3	DATA
RIPRESA LAVORI N. 3	DATA
SOSPENSIONE LAVORI N. 4	DATA
RIPRESA LAVORI N. 4	DATA
PROROGHE	GIORNI
PROVVEDIMENTO CONCESSIONE PROROGHE	DATA
Altro: _____	
Altro: _____	
Osservazioni sull'andamento dei lavori rispetto ai tempi previsti (cause sospensione lavori,...)	

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti d'ufficio che risultano depositati presso _____

_____, addì _____

Il Responsabile del procedimento
firmato

TAB. 2C - STATO FINALE

Ultimazione dei lavori	data			
Stato finale	data emissione		importo lordo	
Avvisi ad opponendum	data richiesta		data certificazione	
Dichiarazioni liberatorie Enti previdenziali,	data richiesta		data emissione	
Collaudo statico	data emissione			
Certificato di Regolare esecuzione o Collaudo	data emissione		importo lavori collaudati	

, addi

Si attesta la veridicità e la conformità dei dati sopra riportati agli atti d'ufficio che risultano depositati presso _____

Il Responsabile del procedimento
firmato

ORDINANZA DEL PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE 4 aprile 2003, n. 34.

Primi interventi diretti a fronteggiare i danni conseguenti gli eventi sismici del 26 settembre 1997 e successivi che hanno colpito il territorio della regione Umbria - Presa d'atto presentazione nuova relazione acclarante e recupero somma erogata in eccedenza per euro 795,62 (L. 1.540.526) al Comune di Foligno per l'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale».

LA PRESIDENTE DELLA GIUNTA REGIONALE
DELL'UMBRIA

COMMISSARIO DELEGATO PER LA PROTEZIONE CIVILE
(ORDINANZA DEL MINISTRO DELL'INTERNO N. 2668/97)

Visto l'articolo 5 della legge 24 febbraio 1992, n. 225;

Visto l'articolo 2 della ordinanza ministeriale 28 settembre 1997, n. 2668 e successive modificazioni ed integrazioni;

Vista l'ordinanza commissariale n. 59 del 14 novembre 1997, con la quale è stato approvato un primo piano stralcio delle opere pubbliche da finanziarie con i fondi dell'ordinanza ministeriale n. 2668 del 28 settembre 1997 e successive modificazioni ed integrazioni ed è stato concesso un contributo di L. 120.000.000 (euro 61.974,83) al Comune di Foligno per l'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale»;

Vista l'ordinanza commissariale n. 119 del 10 giugno 1998, con la quale è stato rimodulato il primo piano stralcio delle opere pubbliche sopra richiamato ed è stato concesso un ulteriore contributo di L. 116.000.000 (euro 59.909,00) al Comune di Foligno per l'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale»;

Dato atto che con le ordinanze commissariali sopra richiamate è stato assegnato un contributo complessivo

di L. 236.000.000 (euro 121.883,83) al Comune di Foligno, per l'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale»;

Vista e fatta propria l'istruttoria del competente Ufficio temporaneo ricostruzione: programmi integrati opere pubbliche del 28 marzo 2003, acquisita al protocollo commissariale n. 71/CD del 2 aprile 2003 dalla quale si rileva che occorre:

1) prendere atto della presentazione da parte del Comune di Foligno della nuova relazione acclarante relativa all'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale», dalla quale risulta che è stata sostenuta una spesa complessiva di L. 232.973.184 (euro 120.320,61), IVA compresa, con una economia di L. 3.026.816 (euro 1.563,22) rispetto al finanziamento di L. 236.000.000 (euro 121.883,83) concesso con ordinanze commissariali n. 59/97 e n. 119/98 e con una eccedenza di L. 1.540.526 (euro 795,62) rispetto alle somme precedentemente erogate con dispositivo del dirigente dell'Ufficio temporaneo completamento ricostruzione: gestione finanziaria degli interventi in data 27 settembre 1999, prot. n. 277 e con ordinanza commissariale n. 34 del 6 aprile 2001 ed ammontanti a L. 234.513.710 (euro 121.116,22);

2) disporre che il Comune di Foligno versi a favore della Regione dell'Umbria la somma di L. 1.540.526 (euro 795,62) quale recupero quota del saldo del contributo già erogato allo stesso per l'intervento «Ex Chiesa di Betlem - Museo spazio culturale», mediante accredito presso la Banca D'Italia - Tesoreria provinciale dello Stato - Contabilità speciale Commissario dell'Umbria - Interventi urgenti - codice 1926;

3) disporre la pubblicazione della conseguente ordinanza nel *Bollettino Ufficiale* della Regione;

Ritenuto di poter procedere alla presa d'atto della presentazione da parte del Comune di Foligno della nuova relazione acclarante ed al conseguente recupero della somma di L. 1.540.526 (euro 795,62) sul saldo già